

Notaio Dr. Anna Rosalia Maria Marolda
Via Rosa Scoti Franceschi, 2 - Tel. 594047
BIBBIENA (AR)

N. 6852 del Repertorio N. 1191 della Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno millenovecentottantanove, il giorno nove (9)
del mese febbraio, in Bibbiena, nel mio studio in Via Rosa
Scoti Franceschi n.ro 2.

Innanzi a me Dr. Anna Rosalia Maria Marolda, Notaio in
Bibbiena, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di
Arezzo.

SI SONO COSTITUITI

1) BARACCHI MARIO, industriale, nato a Bibbiena il 05
settembre 1923, ivi residente, via Umbro Casentinese n.ro 1,
n.c.f. dichiaratomi: BRC MRA 23P05 A851M

2) FALSINI OLIVIERO, industriale, nato a Poppi l'11 ottobre
1933, residente a Bibbiena, via Umbro Casentinese n.ro 135,
n.c.f. dichiaratomi: FLS LVR 33R11 G879Q;

3) MENCUCCI EMO, commerciante, nato a Bibbiena il 19 novembre
1937, ivi residente via del Cacciatore n.ro 22, n.c.f.
dichiaratomi: MNC MEO 37S19 A851N;

4) SASSOLI GIUSEPPE, artigiano, nato a Bibbiena il 22
settembre 1924, ivi residente, via Umbro Casentinese n.ro 11,
n.c.f. dichiaratomi: SSS GPP 24P22 A851F

5) BAGLIONI SANTINO, pensionato, nato a Bibbiena il
09 marzo 1927, ivi residente via Gualtiere n.ro 17, n.c.f.
dichiaratomi: BGL STN 27C09 A851N



Dott. Anna Rosalia Maria Marolda - Notaio

Esatte L. 1000
Lire
di cui L. 300
15 FEB. 1989
303 Mod. F
Vol. N. 619
Registrato
Al A 18770

6) GORI PIERO, operaio, nato a Bibbiena il 18 febbraio 1946, ivi residente via Bosco di Casina n.ro 3, n.c.f. dichiaratomi: GRO PRI 46B18 A851D;

7) MATTIOLI RENATO, operaio, nato a Bibbiena il 20 dicembre 1935, ivi residente via Amendola n.ro 11, n.c.f. dichiaratomi: MTT RNT 35T20 A851E;

8) CELLAI ANDREA, impiegato, nato a Bibbiena il 02 gennaio 1950, ivi residente via Poggetto Poderina n.ro 26, n.c.f. dichiaratomi: CLL NDR 50A02 A851W;

9) MENGONI MAURIZIO, artigiano, nato a Bibbiena il 06 dicembre 1953, ivi residente via Umbro Casentinese n.ro 118, n.c.f. dichiaratomi: MNG MRZ 53T06 A851E

10) CAVIGLI DANTE, artigiano, nato a Poppi il 10 gennaio 1944, residente in Bibbiena, via Nucleo Casamicciola n.ro 15, n.c.f. dichiaratomi: CVG DNT 44A10 G879W

11) ORLANDI LUCIANO, ¹⁾ impiegato, nato a Poppi il 04 ottobre 1956, residente a Bibbiena via della Fornace n.ro 20, n.c.f. dichiaratomi: RLN LCN 56R04 G879B

12) ERCOLANI ALESSANDRO, libero professionista, nato a Piombino il 03 ottobre 1948, residente a Bibbiena via Poggetto Poderina n.ro 88, n.c.f. dichiaratomi: RCL LSN 48R03 G687Y

13) VIGNOLI LEONFRANCO, impiegato, nato a Bibbiena il 07 gennaio 1950, ivi residente, via G. Amendola n.ro 3, n.c.f. dichiaratomi: VGN LFR 50A07 A851C



14) BERTELLI PAOLO, impiegato, nato a Castel San
Niccolò l'11 maggio 1951, residente a Bibbiena via Segheria
n.ro 9, n.c.f. dichiaratomi: BRT PLA 51E11 C263Q

15) PIEROTTI MARINO, artigiano, nato a Bibbiena il
10 dicembre 1925, ivi residente via Umbro Casentinese n.ro
55, n.c.f. dichiaratomi: PRT MRN 25T10 A851N.

Tutti cittadini italiani, della cui identità personale sono
io Notaio certa.

Gli stessi d'accordo tra loro e con il mio consenso
dichiarano di rinunciare all'assistenza dei testimoni.

I presenti volendo costituire tra loro un'Associazione senza
scopo di lucro o finalità politiche hanno richiesto il mio
ministero per la stipula del presente atto, regolato come
segue:

ART. 1

E' costituita tra i signori Baracchi Mario, Falsini Oliviero,
Mencucci Emo, Sassoli Giuseppe, Baglioni Santino, Gori Piero,
Mattioli Renato, Cellai Andrea, Mengoni Maurizio, Cavigli
Dante, Orlandi Luciano, Ercolani Alessandro, Vignoli
Leonfranco, Bertelli Paolo e Pierotti Marino, un'Associazione
denominata "CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE" (in sigla
C.S.B.S.).

ART. 2

La sede dell'Associazione è in Bibbiena (AR), via Segheria



Manfredi
Falsini Oliviero
Quire Rosalia Quire Leonfranco

Falsini Oliviero . 1) Dele: "impiegato" Adde: "Agente di commercio"

E' una postilla con una parola cancellata. Scritto

a macchina da persona di mia fiducia

su due fogli di cui si sono occupate cinque facciate per intero oltre la presente, ho letto quest'atto, uno all'allegato, ai costituiti che approvatolo con me lo sottoscrivono, unitamente all'allegato, mentre a margine dei fogli che precedono e dell'allegato firmano i delegati.

Iron Ronacci



Falsini Oliviero
Luigi Mammì

Eugenio Bossoli

Proghesei Sestini

Adolfo Pella

Marina Remy

Carlo Rando

Luciano Orlando

Roberto Alessandrini

Agostino Scaparro

Paolo Bertelli

Arnoldo Morino

Piero Puro

Matteo Renato

Allegato Sub 4 A⁴
dell'atto Notar Anna Rosalia Ma-
ria Marolda N. 1191
della Raccolta.

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI

ART. 1) E' costituita in Bibbiena (AR), ad iniziativa della popolazione di Bibbiena, un'Associazione denominata "CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE".

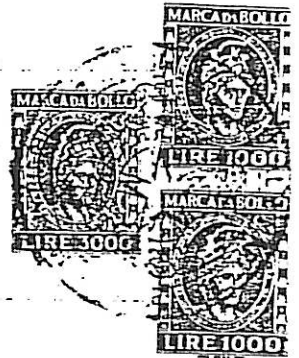
ART. 2) L'Associazione Centro Sociale Bibbiena Stazione in seguito indicata con la sigla C.S.B.S., ha sede in Bibbiena (AR), via SEGHERIA, 17

ART. 3) La C.S.B.S. non ha finalità di lucro, ma esclusivamente obiettivi culturali, sportivi e di pubblica utilità. A tal fine l'Associazione propone, sostiene e promuove iniziative nel settore della cultura, spettacolo, ricerca, educazione, sport, ricreazione, turismo e nel campo sociale. Tutti i mezzi che pervengono all'Associazione servono esclusivamente e solamente al raggiungimento dei fini e compiti dello statuto.

ART. 4) Lo scopo della C.S.B.S. è quello di incentivare l'incontro di cittadini ad ogni livello sociale, promuovendo ogni iniziativa atta a fornire, migliorare o potenziare il livello culturale, sportivo e sociale degli associati e della cittadinanza.

L'Associazione C.S.B.S. assolverà in particolar modo ai seguenti compiti:

a) realizzazione di una sede sociale e gestione della



medesima;

b) organizzazione di incontri sportivi, culturali, sociali, educativi ecc.;

c) promuovere ed incentivare l'inserimento dei giovani nel modo dello sport e della cultura al fine di assicurare una migliore utilizzazione del tempo libero;

d) collaborazione con gli Enti e le strutture Pubbliche, scuole, associazioni di categoria, centri di formazione, organizzazione culturali, sportive ecc. e quanti altri si prefiggano gli scopi sociali dell'Associazione;

e) organizzazione di incontri, scambi di esperienza, promozioni di incontri culturali e attuazione di manifestazioni periferiche e centralizzate.

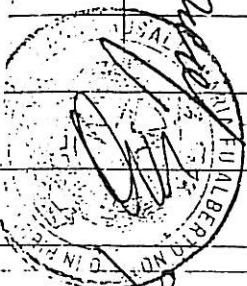
TITOLO II

SOCI

ART. 5 Possono essere soci gli Enti, Istituti, Associazioni e privati cittadini maggiorenni, che concordino con il contenuto dello statuto.

Possono frequentare l'Associazione: il coniuge, i discendenti in linea retta, i parenti entro il primo grado. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione dei soci ordinari.

ART. 6) L'Assemblea può insignire del titoli di benemeriti dell'Associazione coloro che abbiano contribuito allo sviluppo dell'attività dell'Associazione con atti di liberalità o oblazioni varie.



Manfredi
John
Oliver

Possono essere benemeriti sia privati cittadini, sia Associazioni, Fondazioni o altri Enti.

ART. 7) La perdita della qualità di socio ordinario a luogo per dimissioni o per espulsione, il socio che intende dimettersi deve farne domanda al Consiglio di Amministrazione per iscritto entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio in corso. L'espulsione può aver luogo con motivata deliberazione dell'Assemblea, da comunicarsi all'interessato con lettera raccomandata, per il mancato pagamento delle quote sociali, per violazioni dello statuto o mancato adeguamento delle direttive del Consiglio di Amministrazione.

ART. 8) L'ammontare, la periodicità e i termini di pagamento della quota associativa dei soci vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. La delibera deve essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO III

ASSEMBLEA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMITATO ORGANIZZATORE - COLLEGIO REVISORI.

ART. 9) Gli Organi dell'Associazione sono:

- 1) Assemblea dei soci;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Comitato organizzatore;
- 4) Collegio dei Revisori.

ART. 10) L'Assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio dal Presidente



Anna Rolando Giudice Jurens

della C.S.B.S. con invito scritto, contenente l'ordine del giorno, quindici giorni prima della data di effettuazione.

ART. 11) L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Presidente della C.S.B.S. almeno quindici giorni prima della data di convocazione, su decisione del Consiglio di Amministrazione o su richiesta di almeno un decimo dei soci ordinari. Nell'invito deve essere indicato l'ordine del giorno.

ART. 12) Ogni assemblea, ancorchè non convocata nei termini prescritti, può validamente deliberare se totalitaria.

X ART. 13) Il Presidente della C.S.B.S. presiede la seduta. In caso di impedimento presiede il Vice Presidente alle funzioni di segretario, sarà chiamato un socio presente.

ART. 14) Il socio assente può delegare un socio di sua fiducia in sua rappresentanza. Non è ammesso che un socio possa rappresentare più di una delega scritta.

Non sono ammessi voti multipli come socio e come rappresentante di Ente associato.

ART. 15) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti; in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per modifiche dello statuto occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci, aventi diritto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento

dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati; per questi ultimi casi non sono ammesse le deleghe di voto.

ART. 16) Di ogni seduta dell'Assemblea viene redatto un verbale che riportato nel "Libro dei Verbali Assemblea" viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

ART. 17) All'Assemblea ordinaria spettano alcune precise funzioni:

- a) nomina degli undici membri del Consiglio di Amministrazione che durano in carica tre anni;
- b) approvazione della relazione annuale fatta dal Presidente;
- c) approvazione del bilancio consuntivo-preventivo;
- d) espulsione dei membri del Consiglio di Amministrazione per gravi e motivate ragioni;
- e) nomina dei benemeriti dell'Associazione;
- f) nomina del membro del Collegio dei Revisori.

ART. 18) Il Consiglio di Amministrazione si compone di undici membri:

- 1) Presidente
- 2) Vice Presidente
- 3) Segretario
- 4) otto Consiglieri.

I Consiglieri vengono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione così formato sceglie il Presidente ed il Vice Presidente.



ART. 19) L'intero Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni con possibilità di rielezione. Nel caso di dimissioni di un membro, il Consiglio di Amministrazione nomina un sostituto per il tempo restante del mandato in base alla progressione dei voti riportati; a parità di voti il più anziano di età. Qualora abbiano presentato le dimissioni o siano decaduti o revocati più della metà dei membri l'intero Consiglio, lo stesso sarà considerato come decaduto e verrà provveduto all'elezione del nuovo Consiglio.

ART. 20) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei seguenti compiti:

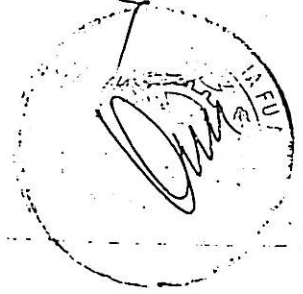
- a) redazione del programma operativo in base agli orientamenti espressi dall'Assemblea dei soci sentito il parere favorevole del Comitato Organizzativo;
- b) nomina del Comitato Organizzativo i cui membri non devono far parte del Consiglio di Amministrazione;
- c) accettare dei nuovi soci;
- d) proposte dei benemeriti a norma dell'art. 6;
- e) proposta di variazione delle quote sociali;
- f) determinazione dell'ordine del giorno e delle date convocazione assemblea;
- g) relazione del bilancio preventivo-consuntivo.

ART. 21) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno e può deliberare se è presente più della metà dei membri. Le deliberazioni vengono prese a semplice

Maria Ramez

Bob

Oliver



maggioranza numerica. In caso di parità di voti il voto del
Presidente avrà valore doppio.

ART. 22) Di ogni seduta del Consiglio di Amministrazione
viene redatto il verbale che, riportato nel "Libro dei
Verbali del Consiglio di Amministrazione", viene sottoscritto
da chi presiede la seduta e dal Segretario.

ART. 23) Il Comitato Organizzativo si compone di 7 (sette)
membri.

1) Direttore Organizzativo

2) Sei membri.

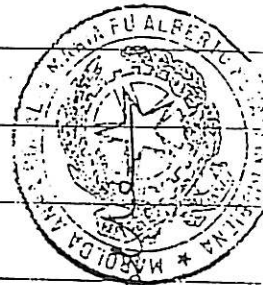
ART. 24) L'intero Comitato Organizzativo resta in carica tre
anni con possibilità di riconferma dei singoli nominativi.

Nel caso di dimissioni di un membro del Comitato
Organizzativo viene nominato un sostituto per il tempo
restante del mandato. In caso di assenza ingiustificata per
almeno tre sedute nell'arco di un anno da parte di uno o più
membri del Comitato Direttivo, la nomina di detti membri è da
ritenersi decaduta.

ART. 25) Il Comitato Organizzativo è investito dei seguenti
compiti:

a) sollecitazione e proposta di manifestazioni, progetti
attuati anche mediante la costituzione di apposite
commissioni;

b) sottoporre al Consiglio il calendario delle manifestazioni
e di iniziative utili per la divulgazione e la valorizzazione



Anna Rosale Jucie

della cultura e tradizioni della cittadinanza;

c) esprime parere al Consiglio in merito al programma operativo;

d) dà attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio sotto l'aspetto tecnico ed operativo.

ART. 26) Il Comitato Organizzativo si riunisce almeno una volta ogni due mesi e può deliberare se è presente più della metà dei membri. Le deliberazioni vengono prese a semplice maggioranza numerica.

ART. 27) Di ogni seduta del Comitato Organizzativo viene redatto il verbale, riportato nel "Libro dei verbali del Comitato Organizzativo" viene sottoscritto da chi presiede la seduta e dal segretario.

ART. 28) Ai componenti il Consiglio di Amministrazione e del Comitato Organizzativo a cui vengono demandati particolari incarichi, può essere riconosciuto il rimborso delle spese documentate necessarie per l'esercizio della funzione.

ART. 29) Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, che eleggono al loro interno un presidente, i quali durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Due membri dei Revisori vengono nominati dal Comune di Bibbiena ed il terzo dall'Assemblea dei soci.

Non sono rieleggibili e decadono dall'Ufficio di Sindaco i parenti e gli affini degli amministratori fino al quarto

grado.

I Sindaci per ogni seduta cui interverranno potranno ricevere un gettone di presenza la cui entità, fissata dal Consiglio di Amministrazione, sarà proporzionata alle spese di trasferimento e di permanenza che gli stessi dovranno sopportare per svolgere le loro funzioni.

I membri del Collegio dei Revisori devono:

a) vigilare sull'esatta osservanza della Legge, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali, specialmente nei riguardi degli amministratori;

b) procedere, collegialmente, almeno una volta ogni trimestre e, singolarmente, ogni volta che lo ritengono opportuno, ad improvvise e particolareggiate ispezioni di cassa;

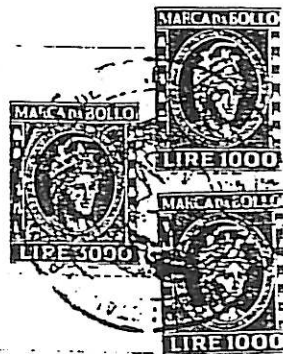
c) vigilare che le scritture contabili e le registrazioni nei libri sociali siano tenute regolarmente, esaminare i bilanci ed il conto di perdite e profitti, nonchè verificare l'esatta applicazione dei criteri valutativi degli elementi patrimoniali attivi e passivi;

c-bis) predisporre la relazione che accompagna il bilancio di esercizio;

d) convocare l'assemblea qualora non vi provvedano gli amministratori;

e) esercitare in genere, tutte le funzioni demandategli dalle leggi e dallo statuto.

I Revisori assistono alle adunanze del Consiglio di



Amministrazione e alle assemblee ordinarie e straordinarie.

TITOLO IV

PRESIDENTE - DIRETTORE ORGANIZZATIVO - SEGRETARIO

ART. 30) Il Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione rappresenta legalmente la C.S.B.S. e presiede il Consiglio di Amministrazione e le assemblee. Mantiene i contatti con le altre associazioni, Enti o persone che possono, in qualche modo, inserirsi nel piano delle attività della C.S.B.S. e propone argomenti di discussione ed iniziative. Cura i deliberati delle assemblee e del Consiglio di Amministrazione, redige la relazione annuale. Prende le decisioni¹ fermo restando l'obbligo di farle ratificare nella prima riunione del Consiglio. Il Vice Presidente, sostituisce il Presidente in assenza o impedimento dello stesso. L'Assemblea stabilirà le materie di competenza propria del Consiglio e quelle delegabili, nonché i relativi limiti di valore.



ART. 31) Il Direttore Organizzativo presiede il Comitato propone argomenti di discussione ed iniziative curandone l'esecuzione dei deliberati nell'ambito del mandato attribuitogli dal Consiglio di Amministrazione, mantiene inoltre, insieme al Presidente, i contatti con le altre associazioni, Enti o persone che possono, in qualche modo inserirsi nel piano delle attività della C.S.B.S..

ART. 32) Il Segretario cura l'organizzazione interna della

Associazione, provvede alla corrispondenza, redige i verbali delle assemblee e del Consiglio di Amministrazione, coordina l'attività degli eventuali collaboratori esterni, assicura la continuità dell'organizzazione, sorveglia l'amministrazione contabile.



TITOLO V

ELEZIONI - MEZZI FINANZIARI - BILANCIO

ART. 33) per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione in sede di Assemblea dei soci sarà formato un seggio con un Presidente coadiuvato da due scrutatori e da un segretario nominati dall'Assemblea.

ART. 34) L'Associazione trae i mezzi per svolgere la sua attività dalle quote dei soci e dai contributi volontari che riuscirà a convogliare, da Enti e privati, dalla sua attività e dagli introiti derivanti dalle manifestazioni organizzate.

ART. 35) L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Il bilancio consuntivo-preventivo va presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro tre mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Eventuali saldi attivi saranno considerati contributi per l'attività del successivo anno sociale. Il bilancio potrà essere presentato alla Assemblea solo se corredato dalla relazione dei Sindaci Revisori.

TITOLO VI

REGOLAMENTO - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Roberto Lucio
Anna

ART. 36) Il Consiglio di Amministrazione dovrà predisporre un "regolamento" che costituirà la guida per l'attività della C.S.B.S. approvato dall'Assemblea.

ART. 37) Proposte modificative del presente statuto saranno valide se approvate da un'Assemblea cui parteciperanno tre quarti dei soci. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 38) In caso di scioglimento dell'associazione nessuna ripartizione dell'eventuale patrimonio potrà essere fatta ai soci, ma lo stesso sarà devoluta ad Ente o Associazione che perseguono tali finalità o in caso di assenza al Comune di Bibbiena. *Art. 38) "de abbiano carattere di urgenza" postille approvate*

Man. Baracci

F.lli De Vito

Luigi M. ...

Giuseppe ...

Giuseppe Santoro

Nichino Belli

Flaminio Reyneri

Carlo ...

Luciano ...

Roberto ...

Stefano ...

Fede Bertelli
Guerchi Morini

Posi Pura
Maffei Ruffo
Rosale Maria Gerolamo



Maria Ruffo
Fede Bertelli